



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

## **IL RETTORE**

Visto lo Statuto dell'Università di Parma, emanato con D.R. n. 1506 del 26 giugno 2019, modificato con D.R. n. 1109 del 7 giugno 2021 e, in particolare, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36;

richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1112 del 17 settembre 2020;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. n. 2791 del 13 ottobre 2015;

richiamato il "Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni", emanato con D.R. n. 1391 del 21 ottobre 2020;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) si compone di 6 Missioni e 16 Componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;

tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che con le linee d'intervento previste, è possibile coprire l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

viste le "Linee Guida per le iniziative di sistema Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa" adottate dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, predisposte con il contributo consultivo del supervisory board istituito dal Ministro e condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata all'istruzione e alla ricerca;

visto l'investimento 1.5 della M4C2 "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", che mira al finanziamento della creazione di ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale quali reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti che devono intervenire su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento;



tenuto conto che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.5 della M4C2 devono concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-18) da realizzarsi entro il 30 giugno 2022, consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli Ecosistemi dell'innovazione;

visto il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione (di seguito Avviso);

considerato che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'Investimento 1.5 - "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"" nell'ambito della M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende finanziare, con il suddetto Avviso, la creazione di n. 12 (dodici) Ecosistemi dell'Innovazione sul territorio nazionale dedicati alla promozione e al rafforzamento della collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali, valorizzando i risultati della ricerca, agevolando il trasferimento tecnologico e accelerando la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio e che il finanziamento totale previsto è di 1300 milioni di euro;

preso atto che le attività degli Ecosistemi dell'innovazione sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio;

preso atto delle definizioni riportate nelle sopracitate Linee Guida e nell'Avviso, in particolare:

-“Hub”: è il “soggetto attuatore”, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR;

-“Spoke”: è il “soggetto esecutore”, coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);

-“Soggetto proponente”: è il soggetto che propone al MUR la domanda di finanziamento per un intervento PNRR. Deve essere il soggetto legale rappresentante che esercita il ruolo di capofila di un raggruppamento di soggetti (pubblici e privati). Nel caso in cui il raggruppamento non fosse già giuridicamente costituito all'atto di presentazione della domanda, il soggetto proponente si impegna, pena l'esclusione dal cofinanziamento pubblico, a costituire formalmente il raggruppamento temporaneo entro le tempistiche stabilite dai bandi MUR;

-“Soggetto affiliato allo Spoke”: soggetto giuridico autonomo già esistente di cui si avvale lo spoke per la realizzazione delle attività tematiche di propria competenza e per garantire la massa critica necessaria per la definizione di un nodo della rete;

considerato che, ai sensi dell'articolo 11 comma 4 dell'Avviso, la valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione degli Ecosistemi dell'innovazione avverrà secondo le seguenti modalità:

-Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui all'articolo 12 dell'Avviso e dichiarano il possesso dei requisiti di partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria di ammissione alla Fase 2;

-Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti le proposte progettuali ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione dell'Ecosistema dell'innovazione, secondo le modalità di cui all'articolo 13;



- Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, il MUR avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca e innovazione, alla quantificazione dell'agevolazione e all'emanazione del decreto di concessione, secondo le modalità di cui all' articolo 14;

richiamato il D.R. n. 278 del 17/02/2022, ratificato con Delibera CDA/25-02-2022/35, con il quale è stata approvata la partecipazione dell'Università di Parma alla proposta progettuale del soggetto proponente "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna" per un Ecosistema dell'Innovazione con un focus tematico sulla transizione ecologica, nella quale l'Università di Parma assumerà il ruolo di leader in 2 Spoke, il ruolo di socio fondatore dell'Hub e il ruolo di Soggetto affiliato allo Spoke;

considerato che con Decreto Direttoriale MUR n. 703 del 20 aprile 2022 sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta al suddetto Avviso con l'ammissione alla Fase 2 per la presentazione della "Proposta Integrale";

considerato che la "Proposta Integrale" è stata trasmessa al MUR entro la scadenza prevista in data 20 maggio 2022 ore 24:00;

considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso, il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'Hub entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui al successivo articolo 14 comma 3 e che, di conseguenza, il termine ultimo per la costituzione dell'Hub è fissato per il giorno 08 giugno 2022, al fine di consentire l'inoltro al MUR di tutta la documentazione necessaria per l'adozione degli atti;

considerato che ai sensi ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'HUB entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui al successivo articolo 14;

considerato che, in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'HUB ha assunto la forma giuridica di Fondazione di partecipazione ed è stata costituita con atto del Notaio Rita Merone in Bologna in data 08 giugno 2022, rep. n. 63.864, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bologna in data 09 giugno 2022 al n. 28344, con l'esplicita determinazione di tutti i Membri previsti ed individuati e che, in qualità di membro fondatore dell'HUB, l'Università di Parma ha i diritti di Governance;

richiamato integralmente il DR n. 942/2022 del 1.96.2022 prot. 0125469 ratificato con delibere SA/28-06-2022/75 e CDA/30-06-2022/248, con cui si è:

- approvato lo statuto della costituenda Fondazione di partecipazione denominata "ECOSISTER", con sede a Bologna, secondo lo schema di testo allegato al provvedimento, quale sua parte integrante autorizzando la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma, quale "membro fondatore" alla suddetta istituzione;
- autorizzato alla sottoscrizione, nelle sedi competenti, dell'atto costitutivo della Fondazione di partecipazione denominata "ECOSISTER", il Prof. Andrea PRATI, afferente al Dipartimento di Ingegneria e Architettura, in nome e per conto del rappresentante legale di questa Università;
- autorizzato il versamento di un importo complessivo pari a 20.000,00 euro (ventimila/00), da parte dell'Università di Parma, quale membro fondatore della costituenda Fondazione denominata "ECOSISTER";

preso atto che alla Fondazione viene riconosciuta personalità giuridica e pertanto è stato attribuito il Codice Fiscale n. 91449190379 nonché attivato un conto corrente bancario proprio, ritenuto necessario al compimento di ogni operazione necessaria alla Fondazione in relazione alle attività previste dall'Avviso MUR e funzionali all'ottenimento del finanziamento di cui all'Avviso medesimo;



preso atto che soggetti della Fondazione ECOSISTER sono i seguenti enti/società: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ART-ER Attrattività Ricerca Territorio S. cons. P.A.;

premesso che con nota assunta a protocollo n. 76472 del 13/03/2023 e successiva nota assunta a protocollo n. 79208 del 16.03.2023 la Fondazione Ecosister ha convocato per il giorno 31.03.2023 alle ore 14,00 l'Assemblea straordinaria dei Fondatori presso lo studio del Notaio Rita Merone in via del Monte 8 -Bologna e in via telematica per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Modifiche allo Statuto e precisamente:
  - a art.6.2 (Fondo di gestione) eliminazione del riferimento al limite massimo per i versamenti dei contributi da parte dei Fondatori e attribuzione all'assemblea della facoltà di stabilire di volta in volta tale limite su proposta del Consiglio di Amministrazione;
  - b. art. 8.3 (Esercizio finanziario e Bilancio)
    - i. rinvio all'art. 15.8 per consentire l'approvazione del bilancio consuntivo entro il maggior termine di 180 gg.
    - ii. allineamento del testo alle previsioni OIC 35;
  - c. art. 15.1 (Assemblea dei fondatori – Funzionamento): modifica termini per la convocazione dell'assemblea;
  - d. art. 16.1 (Consiglio di Amministrazione): aumento del numero massimo di Amministratori in conformità al DL 23 del 24/2/2023;
  - e. art. 17 c. 7 (Consiglio di Amministrazione – funzionamento) e 10 (partecipazione alla Fondazione): coincidenza del Direttore Esecutivo della Fondazione con il Program Manager;
  - f. inserimento articolo su nomina Organo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001;
- 4) Quota contributo ordinario di gestione 2023;
- 5) Nomina organismo di vigilanza.

Preso atto che con le note su richiamate la fondazione ECOSISTER ha trasmesso in allegato tra l'altro la seguente documentazione:

1. Proposte di modifica dello statuto;
2. OIC 35 – principio contabile
3. Presentazione dell'Assemblea ECOSISTER del 31.03.2023 con dettagliate le motivazioni delle modifiche da apportare allo Statuto;
4. Testo del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13;
5. Verbale dell'Assemblea di ECOSISTER del 21.12.2022;



visto il documento allegato alla nota di cui sopra, riportante il testo dello Statuto Vigente che pone a confronto il testo con le modifiche proposte ed in particolare:

in riferimento:

*All'Art. 6.2 - In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto ai costi generali di gestione sostenuti in ciascun esercizio, nell'interesse comune, potrà chiedere ai Fondatori anche con quote diverse, il versamento di contributi ordinari e/o straordinari. Per i primi 5 esercizi tale versamento non potrà superare i 7500,00 Euro per ciascun Fondatore. Il versamento dei contributi e la loro entità vengono deliberati all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa delibera degli Organi dei soggetti Fondatori.*

viene proposta la seguente modifica:

*Art. 6.2 - In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto ai costi generali di gestione sostenuti in ciascun esercizio, nell'interesse comune, potrà chiedere ai Fondatori anche con quote diverse, il versamento di contributi ordinari e/o straordinari. Il versamento dei contributi e la loro entità vengono deliberati all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa delibera degli Organi dei soggetti Fondatori.*

in riferimento:

*All'Art. 8.3.- Entro la fine del mese di aprile di ciascun anno l'Assemblea dei Fondatori delibera sul progetto di bilancio dell'esercizio precedente predisposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione dell'Organo di Controllo.. Nella redazione del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali.*

viene proposta la seguente modifica:

*Art. 8.3.- Entro la fine del mese di aprile di ciascun anno l'Assemblea dei Fondatori delibera sul progetto di bilancio dell'esercizio precedente predisposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione dell'Organo di Controllo.*

*Tale termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di 180 (centottanta) giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Fondazione, come previsto anche dal successivo art. 15.8.*

*Nella redazione del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili, nonché i principi contabili nazionali ed internazionali statuiti per il settore.*

in riferimento:

*All'Art. 15. Assemblea dei Fondatori – Funzionamento*



Art. 15.1. *L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione mediante avviso agli aventi diritto, al domicilio risultante dal libro dei Fondatori tramite PEC, mail con avviso di ricevimento, raccomandata a.r. o con qualsiasi mezzo o strumento tecnologico comportante la certezza di ricezione, ricevuto almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza. Alle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori, sono invitati anche gli amministratori e i sindaci (che però non partecipano al calcolo del quorum costitutivo e deliberativo) con un preavviso di giorni 15 (quindici) mediante PEC, mail con avviso di ricevimento, raccomandata a.r. o con qualsiasi mezzo o strumento tecnologico comportante la certezza di ricezione. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.*

viene proposta la seguente modifica:

#### *Art. 15. Assemblea dei Fondatori – Funzionamento*

Art. 15.1. *L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione mediante avviso agli aventi diritto, al domicilio risultante dal libro dei Fondatori tramite PEC, mail con avviso di ricevimento, raccomandata a.r. o con qualsiasi mezzo o strumento tecnologico comportante la certezza di ricezione, ricevuto almeno otto giorni prima dell'adunanza. Alle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori, sono invitati anche gli amministratori e i sindaci (che però non partecipano al calcolo del quorum costitutivo e deliberativo) con un preavviso di giorni otto mediante PEC, mail con avviso di ricevimento, raccomandata a.r. o con qualsiasi mezzo o strumento tecnologico comportante la certezza di ricezione. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.*

in riferimento:

#### *All'Art. 16. Consiglio di Amministrazione*

16.1. *L'Amministrazione della Fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) Amministratori nominati dall'Assemblea dei Fondatori, tenendo conto del rispetto, per quanto possibile, del principio di equilibrio di genere.*

Viene proposta la seguente modifica:

#### *Art. 16. Consiglio di Amministrazione*

16.1. *L'Amministrazione della Fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) Amministratori nominati dall'Assemblea dei Fondatori, tenendo conto del rispetto, per quanto possibile, del principio di equilibrio di genere.*

in riferimento:

#### *All'Art 17. Consiglio di Amministrazione – Funzionamento*

17.7 *Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Esecutivo definendone le relative funzioni e i compensi.*

Viene proposta la seguente modifica:



Art. 17.7. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Esecutivo definendone le relative funzioni e i compensi. Tale figura potrà coincidere con il Program Manager previsto dal progetto "Ecosister".

E, all'Art. 17.10. Il compenso del Direttore Esecutivo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina.

viene proposta la seguente modifica:

Art. 17.10. Il compenso del Direttore Esecutivo/Program Manager è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina.

viene proposto l'inserimento del seguente articolo:

Art. 21bis – Organo di Vigilanza

Ai sensi del D.lgs. 231/2001, in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, l'Assemblea su proposta dell'Organo Amministrativo potrà nominare l'Organo di Vigilanza, in forma monocratica o collegiale fino ad un massimo di n. 3 (tre) componenti. Tale organo sarà dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo e avrà il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

preso atto del testo del documento Presentazione Assemblea ECOSISTER del 31.03.2023 "Modifiche dello Statuto" allegato alla nota sopra citata in cui viene precisato che:

la modifica all'art.6.2 (Fondo di gestione) eliminazione del riferimento al limite massimo per i versamenti dei contributi da parte dei Fondatori e attribuzione all'assemblea della facoltà di stabilire di volta in volta tale limite su proposta del Consiglio di Amministrazione; viene proposta perché la formulazione iniziale fu fatta al momento della costituzione in assenza di informazioni di dettaglio su diversi elementi: costi dello start-up, linee guida del Ministero sui costi riconoscibili, esigenze operative effettive legate all'attività della Fondazione come Hub. Come già evidenziato nell'Assemblea dell'8 settembre il mantenimento dell'attuale valore stabilito per la quota di gestione annuale non consente di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. L'utilizzo di una formulazione più generale come quella identificata e usualmente utilizzata consente di determinare l'importo perseguendo le finalità della Fondazione e l'orientamento che la caratterizza di contenimento dei costi di gestione in relazione alle attività da svolgere.

la modifica all'art. 8.3 (Esercizio finanziario e Bilancio)

i. rinvio all'art. 15.8 per consentire l'approvazione del bilancio consuntivo entro il maggior termine di 180 gg.

ii. allineamento del testo alle previsioni OIC 35; viene proposta perché il termine di 180 giorni garantisce maggiore flessibilità rispetto agli adempimenti previsti. viene proposta perché la nuova formulazione è più aderente alle previsioni dell'Organismo Italiano di Contabilità relativamente ai «criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e



*(ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.» come desumibile dalla documentazione inviata*

*La modifica All'art. 15.1 (Assemblea dei fondatori – Funzionamento): modifica termini per la convocazione dell'assemblea viene proposta perché In occasione dell'Assemblea del 28 ottobre scorso che si è resa necessaria per il recepimento della Circolare Ministeriale indirizzata a tutti gli Hub relativa alle forme di garanzia abbiamo verificato che, in condizioni di urgenza, il termine minimo di 15gg per la convocazione può essere molto penalizzante in condizioni di urgenza. Poiché l'unica alternativa è la costituzione in forma totalitaria, con i possibili rischi che ciò comporta rispetto alla possibilità oggettiva di tutti i Soci di intervenire e la impossibilità a trattare i temi previsti, la riduzione del termine minimo per la convocazione offre una possibile soluzione in casi di effettiva urgenza.*

*La modifica All'art. 16.1 (Consiglio di Amministrazione): aumento del numero massimo di Amministratori in conformità al DL 23 del 24/2/2023; viene proposta perché Il DL citato prevede la possibilità da parte del MUR o altri Ministeri di indicare un proprio rappresentante negli organi di gestione e controllo. L'aumento del numero massimo di membri previsti per il CdA consente di assolvere a questo obbligo se e quando verrà posto in essere senza modificare la composizione originariamente prevista.*

*La modifica all'art. 17 c. 7 (Consiglio di Amministrazione – funzionamento) e 10 (partecipazione alla Fondazione): coincidenza del Direttore Esecutivo della Fondazione con il Program Manager viene proposta Perché La nuova previsione consente la piena operatività della Fondazione senza ulteriori oneri legati all'assunzione di nuove figure professionali per tutta la durata del progetto finanziato*

*La richiesta di inserimento articolo su nomina Organo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001.viene proposta Perché Il CdA, nell'ambito delle sue competenze, così come anticipato in precedenti Assemblee, a ritenuto di dotarsi in modo volontario di un Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001 quale ulteriore rafforzamento del sistema di controllo a garanzia dei soci e di tutti gli stakeholder coinvolti. Pur potendosi prevedere l'individuazione e la nomina da parte del CdA, in analogia con quanto già previsto per il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, si ritiene opportuno che anche l'Organismo di Vigilanza venga nominato dall'Assemblea.*

*considerato che le modifiche proposte allo Statuto della Fondazione ECOSISTER per l'Assemblea Straordinaria della Fondazione stessa del 31.03.2023 sono oltre che di adeguamento alla normativa, di natura operativa e gestionale;*

*preso atto che nella il giorno 31.03.2023 si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Fondatori che ha approvato le modifiche statutarie sopra elencate;*

*ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere alla ratifica delle modifiche statutarie, della Fondazione ECOSISTER in cui l'Università di Parma riveste la qualità di membro fondatore, così come già approvate dall'Assemblea Straordinaria dei Fondatori il giorno 31.03.2023 presso lo studio del Notaio Rita Merone in via del Monte 8 -Bologna e in via telematica, in attesa di ratifica da parte degli Organi collegiali competenti dell'Ateneo nella prima seduta utile,*





## DECRETA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di ratificare per le motivazioni indicate in premessa, l'approvazione delle modifiche dello Statuto della Fondazione di partecipazione denominata "ECOSISTER", con sede a Bologna alla quale l'Università degli Studi di Parma, partecipa quale membro fondatore, e l'operato del Magnifico Rettore durante lo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria dei Fondatori tenutasi il giorno 31.03.2023 presso lo studio del Notaio Rita Merone in via del Monte 8 -Bologna e in via telematica;
3. di dare mandato agli uffici amministrativi per quanto di rispettiva competenza per i conseguenti adempimenti.

Il Rettore

Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

|   |   |                        |
|---|---|------------------------|
| U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile             | Ufficio di management - Unità Centrale di Coordinamento per il PNRR | Dott. Michele Nicolosi |
| R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo | Ufficio di management - Unità Centrale di Coordinamento per il PNRR | Dott. Michele Nicolosi |